



QUESTIONI ATTUALI DELLA COOPERAZIONE GIUDIZIARIA IN MATERIA PENALE: MANDATO DI ARRESTO EUROPEO, ORDINE DI INDAGINE EUROPEO E PROCURA EUROPEA (EPPU)

Cod. P21031

Data: 21 – 23 aprile 2021

Aula virtuale: Microsoft Teams

Responsabili del corso: Costantino De Robbio

Componenti del Comitato direttivo della Scuola Superiore della Magistratura

Esperto formatore: Lorenzo Salazar

Sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli

Presentazione

Il Legislatore italiano ha negli ultimi anni operato una radicale modifica del quadro normativo in tema di cooperazione internazionale in ambito penale. Ciò è avvenuto in particolare attraverso l'intervento sui principi generali, con la completa riscrittura del libro XI del codice di procedura penale, la pur tardiva ratifica ed attuazione della Convenzione di Bruxelles del 29 maggio 2000 (d.lgs. 52 del 2017) nonché mediante il recepimento o l'adattamento interno dei numerosi strumenti (decisioni quadro, direttive e regolamenti) dell'Unione europea influenti sulla cooperazione giudiziaria, in particolare la direttiva 41/2014/UE in tema di ordine europeo di indagine.

Anche in tempi più recenti il quadro unionale ha continuato ad arricchirsi di nuovi strumenti di cooperazione o comunque rilevanti per la stessa, quali il regolamento UE (2018/1805) sul riconoscimento reciproco dei provvedimenti di congelamento e di confisca, che offre concrete prospettive di esecuzione anche alle nostre "confische di prevenzione", le direttive in materia di protezione dei mezzi di pagamento diversi dai contanti (non-cash) (Direttiva (UE) 2019/713) e di whistleblowing (Direttiva (UE) 2019/1937) e la proposta di regolamento in materia di prove elettroniche (e-evidence) tuttora in fase di finalizzazione. Un panorama che risulta dunque oggetto di costante rinnovamento ed aggiornamento, nel quale agli strumenti di natura generale si accompagnano quelli settoriali delineando un quadro composito dove non è sempre agevole per l'operatore muoversi con sicurezza, rapidità ed efficacia anche in ragione delle concrete esigenze delle investigazioni dirette a fronteggiare forme di criminalità transazionale sempre più ramificate

ed insidiose e delle nuove sfide poste dalla necessità, imposta oramai sistematicamente dagli strumenti europei ed internazionali, di far entrare in gioco anche la responsabilità delle persone giuridiche coinvolte in attività illecite.

Inoltre, in sostanziale e fortunata coincidenza con il presumibile concreto avvio della sua attività operativa, il corso si soffermerà anche sul ruolo centrale della Procura europea (EPPO) nelle indagini su reati contro gli interessi finanziari dell'UE, concentrandosi sugli aspetti pratici e sui rapporti con le autorità giudiziarie nazionali e gli altri partner istituzionali. Verrà anche esaminato il concreto funzionamento dell'alimentazione dei dati informativi alla stessa da parte delle competenti autorità nazionali e la gestione degli stessi all'interno del Case Management System (CMS). Oggetto di discussione sarà anche il possibile verificarsi di conflitti di competenza tra EPPO e le autorità giudiziarie nazionali e le modalità di regolazione degli stessi in un quadro interno che affida tale competenza al Procuratore generale della Cassazione fatta salva la possibilità di coinvolgimento della Corte di giustizia in via pregiudiziale previsto dal regolamento istitutivo.

Nell'anno in cui la Brexit è divenuta pienamente operativa, l'attenzione verrà portata anche agli scenari esterni all'Unione europea, con il ritrovato interesse per gli strumenti del Consiglio d'Europa ed una visione di insieme particolarmente attenta anche alle potenzialità di cooperazione a livello mondiale offerte dalle convenzioni "globali" delle Nazioni Unite, in particolare la Convenzione UNTOC contro la criminalità organizzata transnazionale della quale è da poco ricorso il ventennale dalla firma a Palermo (12 - 15 dicembre 2000).

PROGRAMMA

Mercoledì 21 aprile 2021

ore 14,45 **Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione.**

ore 15,00 **Saluto introduttivo e presentazione del corso a cura dell'esperto formatore.**

ore 15,15 **La cooperazione giudiziaria internazionale penale "a geografia variabile": dalle convenzioni bilaterali tra Stati sovrani e gli strumenti multilaterali del Consiglio d'Europa al mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie all'interno dell'Unione europea.**

Relazione a due voci:

Stefano OPILIO, Direttore generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria del Ministero della Giustizia

Chiara AMALFITANO, Professore ordinario di diritto dell'Unione europea, Università degli Studi Statali di Milano

ore 16,15 **La consegna di ricercati e condannati: attualità e prospettive del mandato di arresto europeo nella riforma del 2021.**

Relazione a due voci:

Gaetano DE AMICIS, consigliere della Corte Suprema di Cassazione

Vincenzo PICCIOTTI, magistrato addetto all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia

ore 17,15 **Dibattito**

ore 18,00 **Chiusura della sessione.**

Giovedì 22 aprile 2021

ore 09,00 **Registrazione dei partecipanti.**

ore 9,15 **Nel dedalo dell'assistenza giudiziaria in materia penale. Come trovare il filo di Arianna tra Unione Europea e spazio Schengen, Brexit, Consiglio d'Europa e convenzioni globali; corrispondenza diretta tra autorità giudiziarie e ruolo dell'autorità centrale**

Gianfranco CRISCIONE, Direttore dell'Ufficio I Cooperazione giudiziaria internazionale della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria del Ministero della Giustizia

ore 10,00 **Dibattito**

Ore 10.15 **L'ordine europeo di indagine. OEI vs. MAE e principio di proporzionalità. Uno sguardo alle problematiche della videoconferenza transfrontaliera.**

Lucia LOTTI, Procuratore della Repubblica aggiunto presso il Tribunale di Roma Punto di contatto della Rete giudiziaria europea in materia penale - EJN

ore 11,00 **Dibattito**

ore 11,15 **Pausa**

ore 11,30 **L'aggressione dei proventi di origine illecita. Direttive e regolamenti in materia di congelamento e confisca. Il mutuo riconoscimento delle confische c.d. di prevenzione.**

Nicola SELVAGGI, Professore associato di Diritto penale nell'Università Mediterranea di Reggio Calabria

ore 12,15 **Dibattito**

ore 12.30 **Sviluppi recenti e futuri nell'Unione europea: dal regolamento sulla confisca a *Non-cash, Whistleblowing, e-evidence...***

Gianluca FORLANI, Esperto per la cooperazione giudiziaria penale alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea

ore 13.15 **Dibattito**

ore 13,30 **Sospensione dei lavori**

ore 14,30 **La lotta alla corruzione internazionale e gli ostacoli ad un efficace contrasto: dagli strumenti generali alla creazione di un quadro di cooperazione specifico.**

Fabio DE PASQUALE, Procuratore della Repubblica aggiunto presso il Tribunale di Milano

ore 15,30 **Dibattito**

ore 15.45 **Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro**

Gruppo A: La cooperazione extra-europea; le potenzialità degli strumenti delle Nazioni Unite (UNTOC, UNCAC e NARCOTIC) quali basi legali per la cooperazione giudiziaria penale nel campo dell'extradizione, dell'assistenza giudiziaria, della confisca e dell'asset recovery

Antonio BALSAMO, Esperto presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso le OO.II a Vienna

Gruppo B: Cooperazione internazionale e responsabilità delle persone giuridiche

Eugenio FUSCO, Procuratore della Repubblica aggiunto presso il Tribunale di Milano

Gruppo C: l'assistenza fuori dall'Ordine di indagine; squadre investigative comuni, riconoscimento delle sentenze penali e trasferimento dei detenuti, mutuo riconoscimento delle decisioni pre e post sentenziali, ordine di protezione europeo.

Antonio PASTORE, magistrato addetto all'Ufficio Cooperazione giudiziaria internazionale della Direzione Generale degli Affari Internazionali e Cooperazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia

ore 17,00 **Chiusura della sessione**

Venerdì 22 aprile 2021

ore 09,00 **Registrazione dei partecipanti.**

ore 9,15 ***La Procura europea (EPPO) al nastro di partenza.***

Relazione a due voci:

EPPO dal di dentro

Luca DE MATTEIS, Senior Legal Officer, EPPO

EPPO nei rapporti con le autorità nazionali

Danilo CECCARELLI, Procuratore europeo

ore 10,30

Dibattito

ore 11,00

Pausa

ore 11,15

Sostegno e coordinamento delle indagini penali transnazionali. “Eurojust 1.3” o “2.0”...? Rete Giudiziaria Europea, magistrati di collegamento e altre Reti di cooperazione.

Filippo SPIEZIA, Membro Nazionale per l'Italia

ore 12,00

La tutela dei diritti ed il ruolo dell'Avvocato di fronte alle nuove sfide poste dalla cooperazione giudiziaria internazionale al diritto di difesa.

Relazione a due voci:

*Prof. Lucia Anna VALVO, Professore ordinario di Diritto dell'Unione europea,
Università “Kore” di Enna*

Avv. Paola RUBINI del Foro di Padova

ore 12,45

Dibattito

ore 13,00

Chiusura dei lavori.